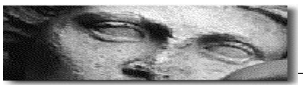

COMUNICATO STAMPA

Dziady. Teatr święta zmarłych

Gli Avi. Il teatro della celebrazione dei morti
fotogrammi della memoria
1 novembre - 2 novembre 2017
ore 21.00 – 24.00
laboratorio Artaud centro di ricerca teatrale
via Cornaro 1 – ex macello – Padova

...nel disfacimento di tutte le cose spirituali di cui siamo testimoni, soltanto l'arte conserva ancora un carattere spirituale. Essa possiede i suoi incanti e misteri che la ragione non è riuscita a spiegare. Per alcune persone l'arte è ancora un rito religioso, l'unico rito che osano compiere...
Adam Mickiewicz

Due ragioni e un tentativo per un evento insolito. Le ragioni..*tutti i morti sono santi…I vivi non fanno mai niente per i morti*……a parte ricordarli di quando in quando, portar loro dei fiori, quando se ne ricordano, quando v'è l'occasione… Nel teatro invece, malgrado la maggior parte degli attori e registi che ne sono frequentati o che lo frequentano inconsapevolmente, è diverso… Qualcuno conosce, a differenza di loro, qual'è il rapporto originale che lega il teatro al culto dei Morti: i primi attori si staccano dalla collettività interpretando la parte dei Morti: truccarsi significava designarsi come un corpo vivo e morto al tempo stesso: busto imbiancato del teatro totemico, uomo dal volto dipinto del teatro cinese, trucco a base di pasta di riso del Kathakali indiano, maschera del teatro No giapponese. Lo stesso Tadeusz Kantor suggerisce (a Denis Bablet, che ne intitolerà un libro) un termine particolare che individua la sua ricerca teatrale con il Cricot2, Cracovia. Il Teatro della Morte, il ritmo del rivivere e del morire, uno dei molti riti semantici del teatro di Kantor. Un polacco.

...in polacco *seans* significa sia *spettacolo*, sia *seduta spiritica*…una rievocazione di spiriti. Lo stesso Kantor afferma che il teatro è, nella sua essenza più intima, una Festa dei Defunti…**Dziady. Teatr święta zmarłych**.

Interverrano Mario Galzigna, Laura Liberale, Marlene Di Costanzo, Roberto Draghi, Rossella Vescovi, Paolo Bandiera, Filippo Albertin (*al pianoforte*), Alfredo De Venuto. Ingresso libero.

via a. cornaro 1, 35128 Padova - Italy
cell 338 – 2160833
website: www.laboratorioartaud.org
e-mail: fred_deve@yahoo.it